

REGOLAMENTO ECONOMATO COMUNE DI FAUGLIA



Approvato con delibera di Consiglio Comunale n 31 del 21/06/2016

INDICE

- Art. 1 – Oggetto e scopo del Servizio*
- Art. 2 – Organizzazione del Servizio di Economato*
- Art. 3 - Indennità maneggio valori*
- Art. 4 - Attribuzioni del servizio di economato*
- Art. 5 – Anticipazioni*
- Art. 6 - Pagamenti sulle anticipazioni*
- Art. 7 – Rendiconto trimestrale – Chiusura dell'esercizio*
- Art. 8 – Interessi*
- Art. 9 – Riscossione di proventi*
- Art. 10 – Indisponibilità delle somme riscosse*
- Art. 11 – Disposizioni finali*

ART. 1

Oggetto e scopo del regolamento

1. Il presente Regolamento, predisposto in osservanza all'art. 153, comma 7, del D.Lvo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in conformità ai principi contabili contenuti nel Regolamento di Contabilità, disciplina i servizi di economato.

ART. 2

Organizzazione del Servizio di Economato

1. Il Servizio di Economato è organizzato come servizio autonomo, con proprio responsabile nell'ambito del Servizio Finanziario.
2. Il Servizio di Economato è affidato con decreto del Sindaco, su proposta del Responsabile del Servizio Finanziario, ad un dipendente del Servizio Finanziario che assume la qualifica di Economo Comunale e le responsabilità dell'agente contabile di diritto.
3. In caso di assenza o impedimento, il servizio viene affidato ad altro dipendente designato dal Responsabile di Servizio Finanziario o eseguito direttamente dallo stesso Responsabile.
4. L'Economo provvede alla gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare.

ART. 3

Indennità maneggio valori

1. All'Economo spetta l'indennità di maneggio valori di cassa in misura e con le modalità previste dall'art. 36 del CCNL del 14.09.2000 per il personale del comparto Regioni e delle Autonomie Locali, oltre a quanto previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto.

ART. 4

Attribuzioni del servizio di economato

1. L'Economo provvede al pagamento :

- a) delle spese postali , telegrafiche e valori bollati;
- b) delle spese minute ed urgenti per le quali sia indispensabile il pagamento immediato (es. carte d'identità, stampati, cancelleria, materiale vario di consumo.....);
- c) delle tasse di circolazione e di revisione degli automezzi comunali , nonché delle minute spese di manutenzione degli stessi;
- d) di quanto dovuto per atti soggetti ad imposta di bollo, registro, trascrizioni, visure contabili e catastali, ingiunzioni, canoni e tributi;
- e) di minute spese da sostenersi in occasione di feste nazionali, solennità civili o particolari avvenimenti;
- f) di pubblicazioni , libri, riviste, Gazzetta Ufficiale e B.U.R. Toscano;
- g) le ricevute relative a forniture e prestazioni di modesta entità connesse a lavori manutentivi;

- h) spese viaggio e di missione degli amministratori e dei dipendenti;
- i) al rimborso di piccole quote pagate in più dagli utenti (buoni mensa, trasporto scolastico, quote di tributi);
- l) delle quote di partecipazione e/o iscrizione a convegni, seminari, corsi di aggiornamento e simili;

2. L'Economo provvede alla riscossione:

- a) dei diritti dipendenti dalla prestazione di servizi comunali resi ai cittadini non gestiti in altre forme (diritti di segreteria etc...);
- b) di rimborsi, di natura occasionale, dovuti da terzi al Comune;
- c) dei rimborsi delle spese per copie, fotocopie, ecc. rilasciate al pubblico;

ART. 5

Anticipazioni

1. Per far fronte alle spese che gli vengono demandate dal presente regolamento, verrà fatta all'Economo, all'inizio di ogni anno, una anticipazione in misura corrispondente al fabbisogno annuale. Tale fabbisogno viene quantificato in euro 12.000,00 di cui l'Economo diviene depositario e responsabile e ne rende conto.
2. L'anticipazione potrà essere, eventualmente, aumentata con delibera della Giunta Comunale, debitamente motivata.

ART. 6

Pagamenti sulle anticipazioni

1. In ragione della normativa sullo split payment introdotta con l'art. 30, c. 3, lett. a), D.P.R. 633/1972 si intendono pagamenti di somme minute quelle certificate dai fornitori con il rilascio della ricevuta fiscale o dello scontrino fiscale.
2. Il pagamento delle spese di cui al precedente articolo 4 – comma 1, non può eccedere l'importo massimo di euro 500,00 iva esclusa, deve essere effettuato con bonifici bancari o per contanti ed è vietato suddividere artificiosamente le spese che abbiano carattere unitario.
3. L'Economo dovrà tenere un apposito registro di entrata e uscita annuale per annotarvi l'anticipazione ed i rimborsi, nonché i pagamenti effettuati annotandovi il creditore, la somma dovuta in cifre ed in lettere, la causale della spesa ed il capitolo di bilancio cui è da imputare la stessa.
4. Il registro annuale può essere sostituito da stampe informatiche a fogli mobili numerati progressivamente.
5. La documentazione giustificativa delle spese sostenute va conservata a corredo del registro annuale.

ART. 7

Rendiconto trimestrale - Chiusura dell'esercizio

1. L'Economo, cessata la causa dell'anticipazione, dovrà presentare al Responsabile del servizio finanziario per la liquidazione il rendiconto documentato delle somme eventualmente incassate e delle spese sostenute con i mandati di anticipazione;
2. Il Responsabile del servizio finanziario, approvato il rendiconto, disporrà l'emissione di reversali sui rispettivi capitoli di entrata per le somme riscosse e provvederà all'emissione di mandati sui rispettivi capitoli di spesa per il reintegro della anticipazione
3. Alla fine dell'esercizio comunque l'Economo rimborserà l'anticipazione avuta con reverse sul rispettivo capitolo del titolo IV° "Entrate da servizi per conto di terzi" per rimborso di anticipazione.

ART. 8

Interessi

1. Gli eventuali interessi maturati dal deposito dell'anticipazione sul conto corrente economale, al netto delle spese, devono essere versati dall'Economo nella cassa comunale.

ART. 9

Riscossione di proventi

1. Alla riscossione dei proventi, qualora non sia possibile ai debitori il versamento diretto in tesoreria o tramite il conto corrente postale del relativo servizio, provvederà l'Economo mediante appositi bollettari.

ART. 10

Indisponibilità delle somme riscosse

1. Tutte le somme che l'Economo incassa, al di fuori delle anticipazioni economali, sono indisponibili.
2. Le somme suddette non devono assolutamente essere impiegate, sia pure provvisoriamente, per i pagamenti delle spese economali.

ART. 11

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dalle presenti norme si applicano le norme di leggi vigenti in materia, nonché quelle relative contemplate nel regolamento di contabilità e quelle compatibili contenute in altri regolamenti comunali.